



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane

Ufficio sismica - Struttura tecnica competente in materia sismica

c/o Comune di Zola Predosa – piazza della Repubblica n. 1 – 40069 Zola Predosa (BO) – Tel. 051/6161611

Nota inviata a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Valsamoggia

Servizio Lavori Pubblici

PEC: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Oggetto: LAVORI DI RISOLUZIONE DELLA CRITICITA' IDRAULICA LUNGO IL RIO FOSSETTA IN LOCALITA' BAZZANO NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO) CUP: B47H21006710004. Indizione della Conferenza di servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990, contestuale trasmissione documentazione agli enti e comunicazione dei termini.

Con riferimento alla Vs. nota protocollo n. 23811 del 30/04/2024 pervenuta il 30/04/2024 protocollo n. 12581 del 30/04/2024 e in relazione alla richiesta di esame dei depositi sismici, si riscontra che sia la condizione di lavoro pubblico finanziato con i fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR (si veda la Circolare della Regione Emilia-Romagna protocollo 396032.U. del 21/04/2022.0396032.U.) che l'art. 42 del Dlgs. n. 36/2003 “Nuovo Codice dei contratti”, sottraggono l'esame di congruenza alle NTC vigenti alle competenze di questa Struttura Tecnica. Infatti il nuovo codice dei contratti ha mutuato la norma contenuta al comma 2 ter dell'art. 26 del DLGS 50/2016 secondo la quale, per tutti gli interventi pubblici, (non solo quelli del PNRR) la conformità alle NTC debba essere attestata nel processo di verifica e validazione previsto nel Codice dei contratti ed effettuata dalle stazioni appaltanti.

Parimenti si precisa, che gli aspetti di microzonazione sismica non rientrano nelle attività di vigilanza cui al titolo IV della Legge Regionale n. 19/2008 delegate ai Comuni e quindi a questa Struttura Tecnica dalla Regione (si veda cap. 2 Campo di applicazione del progetto per l'istituzione del Progetto di unione per la gestione delle funzioni in materia sismica di gestione approvato).

Per completezza si segnala che la Regione con propria circolare protocollo 158675.U del 16 febbraio 2024 ha comunicato che *il riformato riparto di competenze sulla funzione sismica determinato dal nuovo Codice non incide sull'obbligo di rispettare anche nelle procedure soggette al regime procedurale definito dall'art. 42, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 la disciplina regionale in materia sismica, con particolare riferimento agli atti di indirizzo e coordinamento ex art. 4 L.R. n. 19/2008 (Cfr., in particolare, la DGR n. 1373/ 2011 recante la definizione degli elaborati costitutivi e dei contenuti del progetto esecutivo riguardante le strutture e alla definizione delle modalità di controllo degli stessi).*

Distinti saluti.

IL TECNICO ISTRUTTORE

Ing. Elena S. Carlomagno

(firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sandro Bedonni

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Elena

Santa Carlomagno

Data: 06/05/2024 12:21:59



Spett.le COMUNE DI VALSAMOGGIA
Città metropolitana di Bologna
Servizio Lavori Pubblici
e - mail: lavoripubblici@comune.valsamoggia.bo.it

c.a. di Ing. Martina Ferrari
e - mail: maferrari@comune.valsamoggia.bo.it
Segreteria Amm.va - LLPP
e - mail: lavoripubblici@comune.valsamoggia.bo.it
Dott. Andrea Diolaiti
e - mail: adiolaiti@comune.valsamoggia.bo.it

Oggetto: Progetto "Risoluzione criticità idraulica lungo il Rio Fossetta in località Bazzano nel comune di Valsamoggia (BO)", Indizione della Conferenza di servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990, contestuale trasmissione documentazione agli enti e comunicazione dei termini.

Rif: protocollo 244719/in/GEN del 2024-04-30

In riferimento all'istanza in oggetto, con la presente si comunica **la presenza di interferenze con l'infrastruttura in fibra ottica** nell'area oggetto dell'intervento previsto dal progetto in oggetto. **Vista la complessità dell'intervento e la sua estensione territoriale** si trasmette l'estratto digitale delle infrastrutture presenti nel Comune di Bazzano.

Lepida ScpA non risponde di eventuali carenze o difformità degli elaborati consegnati, in quanto sono da intendersi quale rappresentazione indicativa delle reti e/o manufatti, redatta per soli fini interni.

Colgo l'occasione per informare che la cartografia di infrastrutture Lepida ScpA è consultabile liberamente sul sito <http://cartografia.lepida.it>

A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Direzione Reti
Andrea Fiocchi - Nicola Masi

Bologna, 22/05/2024

Elenco allegati:

- Estrazione rete Lepida Bazzano 22052024.zip





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna. rif. data segnature

Al Comune di Valsamoggia
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Ambiente
comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

<i>Prot. n.</i>	rif. segnature	<i>Pos. Archivio:</i> BO BN142	<i>risposta al prot. n.23811 del 30.04.2024</i> <i>(ns. prot. n.13783 del 02.05.2024)</i> <i>Rif. al prot. 30202 del 29.05.2024</i> <i>(ns. prot. 17106 del 29.05.2024)</i>
<i>Class.</i>	34.43.01/12.73 34.43.01/175	<i>Allegati:</i> //	<i>risposta al prot. 35176 del 11.06.2024</i> <i>pervenuto il 11.06.2024</i> <i>(ns. prot. 18818 del 12.06.2024)</i>
			<i>integrati con il prot. n.37118 del 19.06.2024</i> <i>(ns. prot. n.19721 del 19.06.2024)</i>

Oggetto: **Valsamoggia (BO), Loc. Bazzano, Rio Fossetta – Parco Bellreguard**
Area in parte sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. g (Bosco) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Dati catastali: Foglio: 14; Mapp.: 526-43-122-118-462-121-394.
Richiedente: I&A - Idraulica & Ambiente Srl, in qualità di soggetto incaricato dal Comune di Valsamoggia.
Risoluzione della criticità idraulica lungo il Rio Fossetta. - PNRR - M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - SUB INVESTIMENTO 2.2. – Rif. pratica: APO 518/2024
Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 36/2023
nell'ambito di conferenza di servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990
Determinazione di competenza: assenso condizionato

Con riferimento al procedimento in oggetto di cui alle note indicate a margine:

- In merito agli aspetti di tutela archeologica:
 - *verificati* i precedenti agli atti;
 - *vista* la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
 - *viste* le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
 - *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in quanto le opere sono ricadono in area a potenzialità



archeologica nota (v. Tav. AB.PSC.1.3a *Tutele e Vincoli* del Quadro Conoscitivo del PSC del Comune di Valsamoggia) anche sulla base dei dati d'archivio conservati presso questo Ufficio;

- *considerato* che, le opere in progetto ricadono in area ad elevato potenziale archeologico e nelle vicinanze di siti archeologici accertati (tra cui Pozzo Casini) e che mostrano un'antica occupazione del territorio per un esteso arco cronologico (dalla Preistoria ad epoca Romana);
- *preso atto* della natura delle opere in progetto, che prevedono scavi per il ripristino e rafforzamento della rete di scolo e gestione delle acque;
- *non ravvisata* la sussistenza di condizioni tali da richiedere l'avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- *ritenuto*, pertanto, di non avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione in termini di assenso alla realizzazione dei lavori**, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, **condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate** ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023:

- tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo, in aree non già impegnate da manufatti esistenti, dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;
- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

• In merito agli aspetti di tutela paesaggistica:

- *esaminata* l'istanza presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione paesaggistica e negli elaborati progettuali;
- *considerato* che l'intervento consiste nella realizzazione dell'innalzamento dell'arginatura presente a valle del lago situato nell'area verde denominata Parco Bellregard per aumentare l'effetto di laminazione del lago, riducendo contestualmente la portata in uscita mediante restringimento della condotta, allo sbocco della quale sarà predisposta una protezione dell'alveo costituita da un dispositivo di dissipazione e massi ciclopici cementati per evitare fenomeni erosivi;

- *preso atto* di quanto contenuto nella proposta di provvedimento e nella relazione tecnica illustrativa, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati dall'Amministrazione Comunale circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo (rif. Vs. prot. 35176 del 11/06/2024, ns. prot. 18818 del 12.06.2024);
- *tenuto conto* del parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio emesso in data 20/05/2024;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso**, e rilascia pertanto **parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate**:

- Qualora gli interventi in oggetto interessino parte della vegetazione arborea costituente area boscata, si garantisca il completo ripristino degli individui estirpati attraverso la ripiantumazione delle medesime essenze rimosse. Si raccomanda di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione.
- Si ricostituisca il manto erboso presente.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c. 4, del D.P.C.M. 57/2024. Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto e si ricorda che, a conclusione del procedimento, dovrà essere trasmessa copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

PER IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Dott.ssa Annalisa Capurso

Firmato digitalmente

O= MiC
C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

il Soprintendente, Arch. Francesca Tomba

Funzionaria archeologa, dott.ssa Vanessa Poli

Collaboratrice all'istruttoria: Arch. Margherita Costa, Ales S.p.A.

DEMANIO.AGDER01.REGISTRO
UFFICIALE.0010118.01-07-2024.U



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

*Bologna, data del
protocollo*

A mezzo pec

E p.c.

Al
COMUNE DI VALSAMOGGIA
Città metropolitana di Bologna
Servizio Lavori Pubblici
Pec:
Mail:
lavoripubblici@comune.valsamoggia.bo.it

Tiro A Segno Nazionale
Sezione Di Bazzano
Associazione Sportiva
Dilettantistica
Mail: manulai@inwind.it

Al
Ministero della Difesa
Pec: udc@postacert.difesa.it

Al
Sesto Reparto Infrastrutture
Pec:
infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

**Oggetto: LAVORI DI RISOLUZIONE DELLA CRITICITA' IDRAULICA
LUNGO IL RIO FOSSETTA IN LOCALITA' BAZZANO NEL COMUNE DI
VALSAMOGGIA (BO) CUP: B47H21006710004.**

Con riferimento all'oggetto, la presente segue la comunicazione assunta a prot. n. 6293/2024 del 30/04/2024, con la quale è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990 relativa a "LAVORI DI RISOLUZIONE DELLA CRITICITA' IDRAULICA

Piazza Malpighi n. 19 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail 06/50516078
e-mail: dre.emiliaromagna@agenziademanio.it
pec: dre_emiliaromagna@pce.agenziademanio.it

LUNGO IL RIO FOSSETTA IN LOCALITA' BAZZANO NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO)”, interessando la Scrivente per quanto relativo a “Agenzia del Demanio – ramo guerra: parere di competenza e rilascio della concessione ad intervenire”, al fine di rappresentare quanto di seguito.

Da istruttoria interna è stato rilevato che i mappali 118, 121, 122, 462 e 526 del foglio 14 risulta di proprietà comunale, mentre il mappale 394 appartiene a privati.

Infine, il mappale 43 ai subalterni 1 e 2 appartengono al Demanio dello Stato - Ramo guerra.

Tutto quanto premesso, si trasmette la presente per opportuna conoscenza al Ministero della Difesa, al Sesto reparto infratture e per conoscenza all' ASD Tiro a Segno Nazionale Sezione di Bazzano affinché siano notiziati del procedimento in essere al fine di rendere le opportune determinazioni in merito.

Si resta in attesa di conoscere la prosecuzione del procedimento in essere e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Luca Micheli Terzaghi

TERZAGHI LUCA MICHELE
11/07/2024 06:23:20:40:58
CN=TERZAGHI LUCA MICHELE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Il Responsabile UO STBO1:
Stefania Torelli

L'incaricato dell'istruttoria:

Francesco Russo 051 6400370



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA

Comune di Valsamoggia
Area Programmazione, Gestione e Cura del
Territorio
Servizio Lavori Pubblici
PEC: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Trasmissione autorizzazione per la modifica di un vaso in comune di Valsamoggia (BO), loc.
Bazzano – rio Fossetta. Pratica BO24S0002.

In allegato alla presente, si trasmette l'autorizzazione (ai sensi della Delibera Consiglio Regionale 3109/1990)
per la realizzazione dei lavori in oggetto, rilasciata nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria semplificata
indetta in data 30/04/2024.

Si chiede cortesemente di leggere con attenzione le prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico allegato
come parte integrante dell'autorizzazione.

Cordiali saluti.

P.O. Sicurezza Territoriale, Rischio Idrogeologico e
Idraulico, Area Montana Bacino Reno
Ing. Lorenza Zamboni
(firmato digitalmente)

ALLEGATI:
Documento_finale_DPC20242133.pdf

LZ/CR
trasmissione_atto_invaso_Bazzano.docx

1 di 1

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

e-mail: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno DP	Classif	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB
		650	20						2024	425	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2049 del 02/07/2024 BOLOGNA

Proposta: DPC/2024/2133 del 01/07/2024

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DI UN INVASO A SCOPO AMBIENTALE-IDRAULICO IN COMUNE DI VALSAMOGGIA, LOC. BAZZANO, RIO FOSSETTA.
TITOLARE: COMUNE DI VALSAMOGGIA. PRATICA BO24S0002

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Lorenza Zamboni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE**Visti:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1363/1959;
- il Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 24 marzo 1982 (Norme tecniche per progettazione e costruzione dighe di sbarramento);
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici n. 1125/1986;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici n. 352/1987;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3109/1990;
- la Legge n.584/1994
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;
- la Circolare della Presidenza Consiglio dei Ministri-Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali n.2 del 7 aprile 1999;
- la Legge Regionale n.3/1999, e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2004 "Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi...";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n.1743/2007 "Adozione delle disposizioni operative inerenti il procedimento di approvazione dei progetti di gestione degli invasi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 26/06/2014 "Norme Tecniche per le Dighe 2014";
- la Legge Regionale n.13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la D.G.R. n.2272/2016;
- la Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino, adottata con Delibera CI AbR n. 3/1 del 07/11/2016 e con DGR 2112/0016;

- il Decreto 98/2017 del Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del Bacino del Fiume Po;
- il Decreto Ministeriale 17/01/2018 (Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale 2018);
- la Legge Regionale n. 4/2018 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.380/2023 (Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione. Aggiornamento 2023-2025);

Preso atto che:

- la competenza e il controllo sugli invasi artificiali è stata conferita alle regioni ai sensi dell'art. 10 della L. 183/1989 e s.m.i., ora recepito dell'art. 61 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la Regione Emilia-Romagna ha emanato direttive per la costruzione, esercizio e vigilanza degli invasi artificiali mediante la Delibera di Consiglio Regionale n. 3109/1990;
- la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. n.13/2015, ha delegato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPR) le funzioni amministrative e gestionali in materia di invasi previste all'art.61 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che in precedenza erano svolte dai Servizi Tecnici di Bacino (STB);
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 25/03/2022 n.1049, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2022, a seguito della DGR n.325/2022 di riorganizzazione dell'Ente regionale;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 15/07/2022 n.2465, di conferimento degli incarichi posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la delega delle responsabilità dei procedimenti amministrativi ai Sensi della L. 241/90 e s.m.i. ai titolari di Posizione Organizzativa;

Vista l'istanza assunta al Prot. 30/04/2024.0027461.E pratica n. BO24S0002, presentata dal Comune di Valsamoggia, P.I. e C.F. 03334231200, con cui viene richiesta l'autorizzazione alla sistemazione idraulica del rio Fossetta nel tratto urbano, con contestuale modifica di un vaso artificiale, già autorizzato, per raggiungere un volume di laminazione pari a 20.000 mc. Il bacino, quindi, ha un uso **ambientale-laminazione**, è ubicato in comune di Valsamoggia, loc. Bazzano, Foglio 14, Mappali 118, 121, 394 e 462 su terreno di proprietà del richiedente e in parte demaniale (sedime del rio Fossetta). L'invaso, che sbarra il rio Fossetta, ha dimensioni di circa 60 x 20 m e si prevede di innalzare l'argine di valle di 3,10 m, per raggiungere un'altezza massima finale di 5,50 m dal p.c.;

Viste le integrazioni presentate con prot. 19.06.2024.0039722.E;

Richiamata l'autorizzazione alla realizzazione dell'invaso rilasciata dall'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Reno il 20/09/1962 con prot. 12180;

Preso atto della necessità di concessione per l'occupazione dell'area demaniale del rio Fossetta da parte dell'invaso;

Considerato che:

- l'istanza presentata è assoggettata alle Disposizioni e direttive per la costruzione, esercizio e vigilanza degli invasi artificiali come da D.C.R. n. 3109/1990;
- l'invaso non è ubicato all'interno del Sistema regionale delle aree protette;
- il progetto presentato, per quanto riguarda la modifica dell'invaso ai fini di aumentare il suo effetto di laminazione delle piene del rio Fossetta, prevede:
 - innalzamento dell'argine esistente dalla quota attuale di 103,40 m slm alla quota di 106,50 m slm. La terra necessaria proverrà dagli scavi di cantiere e verrà stesa per strati successivi di 25-30 cm adeguatamente compattati. Il materiale terroso dovrà essere privo di sostanza organica ed appartenere alla categoria A-6 o A-4;
 - regolazione della portata uscente dall'invaso mediante uno scarico di fondo costituito da una bocca tarata DN400 funzionante sotto battente, dotata di paratoia;

- il tratto di alveo in corrispondenza dello sbocco del tombino tarato sarà protetto da un dissuasore in cls e da massi ciclopici cementati;
- realizzazione dello sfioratore di emergenza mediante abbassamento della parte centrale dell'argine per una lunghezza di circa 18 m. L'abbassamento sarà in grado di garantire un franco di 1,30 m e sarà rivestito con un geocomposito antierosivo accoppiato ad una rete metallica a maglia esagonale, esteso anche al paramento esterno dell'argine;
- manutenzione della staccionata in legname esistente che circonda l'invaso;

Ritenuto pertanto, che sulla base della documentazione acquisita agli atti, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione richiesta **alle condizioni indicate nel presente atto e nell'allegato "Foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione"**, firmato per accettazione dal proprietario dello sbarramento;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico dell'Ufficio Territoriale all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestato che il Dirigente firmatario e il Funzionario EQ Regionale Responsabile del procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1) di **rilasciare** al Comune di Valsamoggia, P.I. e C.F. 03334231200, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di modifica di un vaso artificiale esistente in comune di Valsamoggia, loc. Bazzano, sui terreni identificati catastalmente al foglio 14, map. 118, 121, 394 e 462, per uso ambientale-laminazione, avente volume max di 20.000 mc, alle seguenti condizioni:

a) l'autorizzazione si intende **rilasciata al soggetto ivi indicato**; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita comunicazione allo scrivente Ufficio Territoriale entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

b) l'autorizzazione è subordinata all'osservanza delle **prescrizioni per la realizzazione dei lavori e la gestione dell'invaso artificiale contenute nell'allegato disciplinare tecnico** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

c) l'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere alla revoca dell'autorizzazione, qualora sussistano motivi di sicurezza geologica, idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e comunque al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il titolare dell'autorizzazione abbia diritto ad alcun indennizzo;

d) l'autorizzazione viene rilasciata unicamente ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti;

e) il titolare è esclusivamente responsabile per qualunque lesione o danno che, nella realizzazione, gestione o dismissione dell'opera, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2) di approvare il progetto presentato;

3) di **approvare l'allegato Foglio condizioni per la gestione e manutenzione**, parte integrante e sostanziale della presente determina, contenente le prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione dell'opera;

4) di prescrivere che, dopo ogni evento meteo intenso, **dovrà essere ispezionato tutto l'invaso ed in particolare, lo sfioratore di emergenza per individuare eventuali fenomeni di sottoescavazione del geocomposito**, che dovranno essere prontamente riparati;

5) di stabilire che la presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sugli invasi artificiali;

6) di prescrivere che, prima dell'inizio dei lavori, **il Comune di Valsamoggia dovrà richiedere ad ARPAE la necessaria concessione per l'occupazione del sedime demaniale del rio Fossetta**;

7) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione secondo il disposto degli artt.143 e 144 del T.U. n.1775/1933.

Davide Parmeggiani

DISCIPLINARE TECNICO**(Foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione)**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la realizzazione dei lavori di adeguamento, la gestione e la manutenzione di un invaso artificiale in comune di Valsamoggia (BO), loc. Bazzano, autorizzato al Comune di Valsamoggia, C.F. 03334231200. Pratica BO24S0002

1) i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto degli elaborati progettuali presentati. Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, dovranno essere preventivamente autorizzate dallo scrivente Ufficio Territoriale;

2) prima dell'inizio dei lavori, il titolare dovrà ottenere anche tutte le autorizzazioni necessarie ed individuate nell'ambito della Conferenza di Servizi. In particolare, **dovrà richiedere ad ARPAE la concessione per l'occupazione del sedime demaniale del rio Fossetta;**

3) i lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data della Conclusione della conferenza di Servizi. Qualora i tempi non venissero rispettati, l'autorizzazione decadrà automaticamente, fatte salve eventuali proroghe rilasciate dallo scrivente Ufficio Territoriale a seguito di richiesta, debitamente motivata, dal titolare dell'autorizzazione;

4) l'invaso, al termine dei lavori, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- volume: 20.000 mc
- altezza argini: max 5,30 m dal p.c.
- profondità: max 5,70 m
- impermeabilizzazione: non necessaria
- alimentazione: dal rio Fossetta
- sfioratore: abbassamento della parte centrale dell'argine di valle per una lunghezza di 18 m
- franco: 1,30 m
- opere accessorie: recinzione dell'invaso mediante steccionata in legname

5) il terreno di risulta proveniente dai lavori di scavo nel cantiere dovrà essere riutilizzato in loco per la realizzazione dell'argine di valle, previo accantonamento delle litologie non idonee, che dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente in materia di terre e rocce di scavo;

6)al termine dei lavori, gli argini dovranno essere inerbiti onde evitare la formazione di fenomeni di erosione per ruscellamento. **Non dovranno essere piantumate essenze arboree sui paramenti arginali;**

7)il personale tecnico dell'Ufficio Territoriale potrà procedere, in corso d'opera, alla verifica della corretta esecuzione dei lavori. Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni che detto personale riterrà utile impartire ai fini della corretta esecuzione dei lavori;

8)Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a nominare un Direttore dei Lavori che dovrà sovrintendere alla buona esecuzione delle **opere relative all'invaso**, secondo il progetto approvato. Il **Direttore dei Lavori dovrà comunicare per iscritto** allo scrivente Ufficio Territoriale con congruo anticipo, **la data di inizio dei lavori, nonché dare comunicazione dell'avvenuta ultimazione degli stessi, trasmettendo entro 30 giorni il certificato di collaudo;**

9)il titolare dell'autorizzazione, una volta terminati i lavori relativi all'invaso, **è obbligato a richiedere allo scrivente Ufficio Territoriale il certificato di rispondenza al progetto autorizzato;**

10)al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate con particolare cura alla stabilità delle sponde dei fossi limitrofi che, qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del titolare;

11)**l'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione** e il titolare dell'autorizzazione dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere alla pulizia dell'argine con taglio degli arbusti, cespugli e piante che lo infestino, al ripristino di ruscellamenti o piccoli smottamenti presenti nell'argine, alla pulizia e ripristino delle opere di scarico, nonché al ripristino dell'eventuale impermeabilizzazione;

12)per eseguire lavori di manutenzione straordinaria (per es. ripristino di gravi lesioni o di abbassamenti dell'argine, sostituzione dell'impermeabilizzazione, ecc.) o per apportare modifiche all'opera realizzata, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione allo scrivente Ufficio

Territoriale, presentando un progetto con la descrizione dei lavori che si intende eseguire;

13)tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del titolare dell'autorizzazione;

14)il titolare dell'autorizzazione o il proprietario dovrà, con frequenza almeno mensile, visionare le opere autorizzate e certificare che le sue caratteristiche tecniche non siano modificate con deterioramenti che possano creare pericolo. **Il controllo è obbligatorio durante e subito dopo eventi meteorologici particolarmente intensi;**

15)il personale tecnico di questo Ufficio Territoriale potrà, in ogni momento, avere libero accesso alle opere autorizzate e, qualora ricorrano casi di pericolo per la pubblica incolumità o per esigenze geologiche o idrauliche, l'Ufficio scrivente potrà imporre al titolare dell'autorizzazione, anche verbalmente, la realizzazione di opere atte a scongiurare pericoli per le persone o le cose; in caso estremo, potrà anche essere revocata la presente autorizzazione e in tal caso il Titolare dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa;

16)qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo proprietario. I dati del soggetto subentrante dovranno essere comunicati allo scrivente Ufficio Territoriale entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento; in caso contrario, l'Ufficio si riserva di revocare la presente autorizzazione;

17)qualora il titolare dell'opera volesse dismettere l'invaso, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione allo scrivente Ufficio Territoriale, presentando un progetto che descriva le modalità di demolizione dell'opera e che preveda un piano di recupero dell'area. **Solo dopo che lo scrivente Ufficio, a lavori ultimati, avrà certificato che il bacino è da considerarsi annullato, il proprietario potrà considerarsi libero dagli impegni derivanti dal presente atto.**

Modena, li 08 luglio 2024

**Oggetto: VALIDAZIONE OPERE STRUTTURALI PREVISTE DAL PROGETTO
DI "RISOLUZIONE CRITICITA' IDRAULICA LUNGO IL RIO
FOSSETTA IN LOCALITA' BAZZANO"**
codice CIG B1DA7DA6FO - codice CUP : B47H21006710004

Relazione di Validazione della Progettazione strutturale

La presente relazione di validazione è redatta in conformità con l'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e la sezione IV dell'Allegato I.7 del medesimo decreto legislativo.

L'opera oggetto di validazione è il manufatto adibito allo scarico delle acque, la cui progettazione e verifica strutturale sono dettagliate nel documento "FLU6030023_DS1_relazione_calcolo_rev00.pdf".

Normativa di Riferimento

La progettazione e la verifica sono state eseguite seguendo le normative tecniche vigenti, in particolare:

- D.M. del 17/1/2018 - Norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare Esplicativa del 21/01/2019 n.7 del C.S.LL.PP.
- Delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna, n.1373 del 26 settembre 2011, n.2272 del 21 dicembre 2016, e n.1814 del 07 dicembre 2020.

Condizioni d'Uso e Livelli di Sicurezza

I manufatti sono classificati nella Classe d'Uso II con una vita nominale di 50 anni e un fattore di comportamento sismico $q=1$.

Le condizioni d'uso considerate includono la presenza occasionale di personale specializzato per la manutenzione.

Analisi dei Materiali

Calcestruzzo

- Tipo di calcestruzzo:	C28/35
- Rck calcestruzzo:	350.00 daN/cm ²
- Modulo elastico:	325881.00 daN/cm ²
- Resistenza caratteristica cilindrica (Fck):	290.50 daN/cm ²
- Resistenza media (Fcm):	370.50 daN/cm ²
- Resistenza media a trazione (Fctm):	28.35 daN/cm ²

Acciaio

- Tipo di acciaio:	B450C
- Modulo elastico:	2060000.00 daN/cm ²
- Tensione caratteristica di snervamento (Fyk):	4500.00 daN/cm ²
- Tensione media di snervamento (Fym):	4500.00 daN/cm ²
- Allungamento per verifiche di duttilità (Agt):	4.00%

Progettazione agli Stati Limite

La progettazione agli stati limite è stata condotta seguendo le prescrizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018) e la relativa Circolare Esplicativa del 2019.

In particolare, sono stati considerati due tipi principali di verifiche:

1. Stati Limite Ultimi (SLU)

Gli SLU sono verifiche che assicurano che la struttura non raggiunga condizioni di collasso sotto l'azione di carichi estremi. Le verifiche effettuate includono:

- Resistenza a flessione: è stato verificato che le sezioni in calcestruzzo armato possano sostenere i momenti flettenti applicati senza raggiungere il collasso;
- Resistenza a taglio: è stata valutata la capacità delle sezioni di resistere agli sforzi di taglio, assicurando che non si formino fessure critiche che possano

compromettere la sicurezza strutturale;

- Resistenza a torsione: anche se meno frequente, la resistenza a torsione è stata verificata per quelle parti della struttura dove si prevedono carichi che possono generare tali sollecitazioni;
- Stabilità globale: è stata assicurata la stabilità globale della struttura, considerando anche le combinazioni di carico sismico in accordo con la normativa vigente.

2. Stati Limite di Esercizio (SLE)

Gli SLE garantiscono che la struttura mantenga la sua funzionalità e comfort durante l'uso previsto, senza subire danni significativi.

Le verifiche includono:

Deformazioni: è stato verificato che le deformazioni sotto carico non superino i limiti accettabili, per garantire la funzionalità dell'opera;

Apertura delle fessure: è stato assicurato che l'ampiezza delle fessure nel calcestruzzo resti entro i limiti tollerabili, prevenendo problemi estetici e di durabilità;

Vibrazioni: è stata valutata la risposta della struttura alle vibrazioni indotte dai carichi dinamici, per evitare danni alla struttura.

Verifica delle Fondazioni

Le fondazioni sono state progettate e verificate tenendo conto delle condizioni del sito e delle caratteristiche del suolo.

In particolare, sono state effettuate le seguenti analisi:

1. Caratterizzazione del Sottosuolo

La relazione geotecnica ha fornito una dettagliata caratterizzazione del sottosuolo, identificando una categoria di sottosuolo B/C e una categoria topografica T1.

Sono state considerate le proprietà meccaniche del terreno, come la coesione,

l'angolo di attrito interno e la densità, necessarie per la progettazione delle opere di fondazione.

2. Tipologia delle Fondazioni

Le fondazioni sono state scelte in base alle condizioni geotecniche e ai carichi strutturali.

Sono stati adottate fondazioni in calcestruzzo armato di dimensioni adeguate per distribuire in modo uniforme i carichi al suolo.

3. Verifiche Geotecniche

Le verifiche geotecniche hanno incluso:

Capacità portante: è stata valutata la capacità portante del terreno per assicurare che le fondazioni possano sostenere i carichi strutturali senza rischio di cedimenti;

Cedimenti: sono stati calcolati i cedimenti attesi sotto i carichi di progetto, assicurando che ricadano entro limiti accettabili per evitare danni alla struttura sovrastante;

Stabilità allo scorrimento: è stata verificata la stabilità allo scorrimento delle fondazioni per prevenire movimenti laterali indesiderati.

4. Verifiche Sismiche

Le fondazioni sono state progettate per resistere alle sollecitazioni sismiche, con particolare attenzione alla prevenzione del rischio di liquefazione del terreno e alla capacità di dissipazione dell'energia sismica.

Conclusioni

La progettazione del manufatto descritto è stata eseguita conformemente alle normative tecniche vigenti.

La validazione ha confermato che l'opera soddisfa i requisiti di sicurezza e durabilità richiesti.

I calcoli strutturali e le verifiche eseguite garantiscono che l'opera è adeguata per l'uso previsto, con un adeguato margine di sicurezza per le azioni sismiche e i carichi di esercizio.

il tecnico validatore delle opere strutturali

ing. Francesco Ghelfi





UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane

Piazza della Pace n. 33 località Castello di Serravalle – 40053 Valsamoggia (BO) – Tel. 051/6710711

PEC: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it

Nota inviata a mezzo PEC.

Spett.le Comune di Valsamoggia
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Ambiente
PEC: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, indetta per l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di risoluzione della criticità idraulica lungo il Rio Fossetta in località Bazzano, Comune Valsamoggia (BO) – Richiesta di trasformazione del bosco. - **Parere di merito**

In riscontro alla Vs. nota prot. 40586 del 08/07/2024, pervenuta il 08/07/2024 al prot. 20314, con cui è stato inviato, per competenza, a questa Unione la richiesta di parere relativa a *richiesta di trasformazione del bosco*:

- premesso che:

- ai sensi dell'articolo 34, comma 1 ter, della legge regionale 22/12/2011 n. 21 “*L'autorizzazione alla trasformazione del bosco di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 227 del 2001 è rilasciata dai Comuni nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 40 undecies della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio)*”;
- i commi 1 e 2, dell'allegato I, alla deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 16/10/2023 recitano:

“1. Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.Lgs. n. 34/2018, costituisce trasformazione del bosco ogni intervento che ne comporti l'eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale.[...];

2. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco deve essere acquisito il parere dell'ente competente in materia forestale per le valutazioni di ordine selvicolturale, naturalistico ed ambientale e, comunque, per una valutazione complessiva circa la compatibilità con le esigenze (di cui all'art. 8 comma 2 del D.Lgs. n. 34/2018) di difesa idrogeologica, di stabilità dei terreni, di regime delle acque, di difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, di conservazione della biodiversità e di tutela della pubblica incolumità;”

- vista la documentazione tecnica pervenuta a questa Unione, ai sensi del comma 2, dell'allegato I alla deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 16/10/2023, si esprime parere favorevole .

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Alberto Mazzanti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Il Responsabile del Servizio

Sandro Bedonni

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

ambiente@comune.valsamoggia.bo.it

COMUNE DI VALSAMOGGIA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

SEDE

Valsamoggia, 09/07/2024

OGGETTO: Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto "Risoluzione criticità idraulica lungo il Rio Fossetta in località Bazzano nel comune di Valsamoggia (BO)" - APO 518/2024 Rio Fossetta, loc. Bazzano - **parere ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ORDINARIA per interventi realizzati in ambito di tutela, ai sensi dell'art.146 D.Lgs. 42/2004.**

In data 30/04/2024 con prot. 23811 è pervenuta allo scrivente Servizio, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Servizio Lavori Pubblici del Comune di Valsamoggia, la richiesta di parere ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria per opere da realizzare nelle aree identificate catastalmente al foglio 14 mappali 118, 121, 122, 123, 472 e 482 tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004.

La documentazione a supporto della domanda è stata predisposta dal tecnico incaricato, Ing. Giacomo Furlani iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino al n. 1647.

Le aree oggetto di intervento ricadono in ambito soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in quanto in zona di tutela di area boscata.

Le opere previste consistono nella realizzazione dell'innalzamento dell'arginatura presente a valle del lago situato nell'area verde denominata Parco Bellregard per aumentare l'effetto di laminazione del lago, riducendo contestualmente la portata in uscita mediante restringimento del condotta, allo sbocco della quale sarà predisposta una protezione dell'alveo costituita da un dispositivo di dissipazione e massi ciclopici cementati per evitare fenomeni erosivi.

Considerato:

- che la Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggio nella seduta del 20/05/2024 inerente la



congruità degli interventi realizzati con i valori riconosciuti dal vincolo ed il suo inserimento nel contesto paesaggistico e ambientale, ha espresso il seguente parere (cfr verbale n.6):

"Parere favorevole a condizioni che sia rispettato il ripristino ambientale."

- che la Soprintendenza con sua nota acquisita agli atti dell'Amministrazione scrivente al prot. 38465 del 27/06/2024 ha espresso parere favorevole nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:
 - a) *Qualora gli interventi in oggetto interessino parte della vegetazione arborea costituente area boscata, si garantisca il completo ripristino degli individui estirpati attraverso la ripiantumazione delle medesime essenze rimosse. Si raccomanda di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione.*
 - b) *Si ricostituisca il manto erboso presente.*
- che il Servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane dell'Unione dei Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia, ente competente in materia forestale, con sua nota prot. 40836 del 08/07/2024 ha espresso parere favorevole alla trasformazione del bosco;

lo scrivente ufficio ritiene che gli interventi in progetto siano compatibili con la tutela dei valori riconosciuti dal vincolo ed in coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica richiesti, pertanto esprime la propria determinazione nell'ambito della Conferenza di Servizi in termini di **assenso, nel rispetto delle condizioni sopra elencate.**

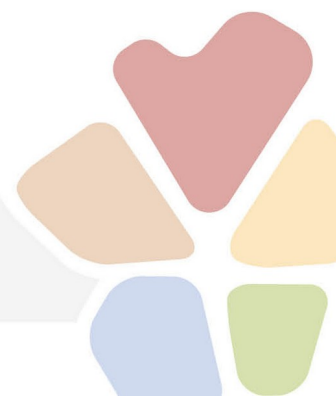
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*

Monica Vezzali
2024.07.09 13:37:08
CN=Monica Vezzali
C=IT
2.5.4.4B=202350119577
2.5.4.4C=TINT-VZZMVC68D12F257H
RSA/2048 bits





Spett.le
Comune di Valsamoggia
Piazza Garibaldi 1
40053 Valsamoggia (BO)
comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Imola, prot. n. 62614-26870 del 12/07/2024

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/Asn

**Oggetto: Pratica n. 24110060 – LAVORI DI RISOLUZIONE DELLA CRITICITA' IDRAULICA LUNGO IL RIO FOSSETTA IN LOCALITA' BAZZANO NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO).
Comune di Valsamoggia.
Rilascio di parere di competenza**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Valsamoggia in data 19/06/2024 prot. Hera S.p.A. n. 55350 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 24024, per l'intervento di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

L'elaborato grafico "G05.3 – Planimetria intervento 2" rev. 29/05/2024, evidenzia possibili interferenze in attraversamento nei pressi dell'incrocio tra le vie Monteveglio e IV Novembre. Trattandosi di interventi effettuati lungo il sedime esistente allo stato di fatto, si ipotizza che non vi siano interferenze specifiche. Si rimanda a successive fasi progettuali

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

valutazioni più specifiche. Sarà opportuno, tuttavia, considerato la realizzazione lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:

- **Richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte**, mediante il nuovo **WEBFORM Multiservizio** disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>. La mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;
- **valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere di riqualificazione in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;**
- nel caso in cui si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti gestite dalle Scriventi, il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante il nuovo **WEBFORM Multiservizio** disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
- inoltre, qualora dal sopralluogo dovessero emergere situazioni differenti rispetto a quelle rappresentate, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano la possibilità di integrare il parere con eventuali prescrizioni aggiuntive;
- eventuali pozzetti d'ispezione che dovessero trovarsi all'interno delle aree soggette a intervento dovranno essere messi in quota in modo da risultare sempre accessibili;
- **adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio;** eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Francesco Rinaldi tel. 051 2814361, e-mail francesco.rinaldi1@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.



Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
COMUNE DI VALSAMOGGIA
Area Programmazione,
Gestione e Cura del Territorio
Servizio Lavori Pubblici
Piazza Garibaldi, 1
Località Bazzano
40053 Valsamoggia (BO)

Alla c.a. Ing. Martina Ferrari
comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

e p.c.
Spett.le
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA
Via S. Stefano, 56
40125 Bologna (BO)

bonificarenana@pec.it

Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Distretto Reno
Via della Fiera, 8
40127 Bologna (BO)

Alla c.a. Dott. Luigi Petrelli
Alla c.a. Dott. Enrico Mazzini
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

*Referente: Settore Eserc. Manut. Destra Panaro
Resp.: P.I. Andrea Cappelli - Ing. Stefania Grata
Tecnico istrutt.: Geom. Luca Bencivenni*

OGGETTO: Richiesta informazioni competenza Rio Fossetta a Valsamoggia per interventi di risoluzione criticità idraulica.

Con riferimento alla segnalazione di Codesto Spett.le Comune, pervenuta tramite e-mail in data 17/04/2024, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 6696 del 17/04/2024, a seguito di verifiche eseguite da nostro personale tecnico, si è con la presente a comunicare che il Rio in oggetto non ricade all'interno del territorio di competenza del Consorzio scrivente ma, presumibilmente, la gestione di tale area è in carico al Consorzio della Bonifica Renana.

Si condivide la suddetta richiesta con l'intento di valutarla e di individuarne la corretta titolarità dell'Ente preposto.

Per eventuali chiarimenti si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la Sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)



Allegato: richiesta Comune di Valsamoggia.

Aderente a:



Sedi periferiche:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010
40017 S. GIOVANNI IN P.TO (BO) – Via Circ.ne Dante, 44 – Tel. 051 6875211



Bologna, _____

Prot, n° _____

Settore Manutenzione
del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/CB

Spett.le**COMUNE DI VALSAMOGGIA****PEC****comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it**

**OGGETTO: LAVORI DI RISOLUZIONE DELLA CRITICITA' IDRAULICA LUNGO IL RIO
FOSSETTA IN LOCALITA' BAZZANO NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO)
CUP: B47H21006710004
Comunicazione (Codice pratica 202405943).**

Vista l'istanza acquisita in data 31/05/2024 al prot. n. 5943 trasmessa dal Comune di Valsamoggia per il rilascio di parere per l'esecuzione delle opere e delle attività descritte in oggetto, da realizzare nel territorio del Comune di Valsamoggia, interessando il Rio Fossetta.

Premesso che il Consorzio della Bonifica Renana è l'autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e relativi bacini idrografici e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240

Siamo con la presente a comunicare che l'intervento in oggetto non interferisce con il reticolo irriguo-idraulico di competenza del Consorzio della Bonifica Renana, infatti le risoluzioni idrauliche verranno effettuate in corsi d'acqua esterni al territorio di competenza di codesto Consorzio.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Cristiano Bani (tel

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it

Aderente a:





Bologna, _____

Prot, n° _____

3894393808) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 10/06/2024 17:01:07 UTC +2





**AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA**
Polo specialistico Demanio Idrico
Acque e Suoli
I.F.: Ubaldo Cibir
Mail: ucibir@arpae.it

Segreteria Demanio:
Tel. 051 528 1586
Mail: demaniobologna@arpae.it

Pratica: BO24T0069
Fascicolo: 18768/2024

Allegati: Istanza di concessione
Relazione tecnica
Cartografia

Bologna, 09/07/2024

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale
e la Protezione Civile
**Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione
Civile di Bologna**
Stpc.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it
inviato tramite Pec

e p.c.

Comune di Valsamoggia
Comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it
inviato tramite Pec
C.a. Ing. Ferrari Martina
maferrari@comune.valsamoggia.bo.it
inviato tramite Email

OGGETTO: Richiesta di Nulla Osta Idraulico per il procedimento di concessione di occupazione demaniale con manufatti per scarico, laghetto, attraversamento stradale, corso d'acqua Rio Fossetta, Comune di Valsamoggia (BO). **Procedimento BO24T0069**

Con riferimento alla domanda di occupazione demaniale con manufatti per scarico, laghetto, attraversamento stradale, corso d'acqua Rio Fossetta, Comune di Valsamoggia (BO), intestata al Comune di Valsamoggia, assunta al protocollo al numero PG.2024.86471 del 10/05/2024 (**Procedimento BO24T0069**),

si richiede l'autorizzazione idraulica di competenza della Struttura in indirizzo ai sensi del R.D. 523/1904 per il rilascio della concessione demaniale comprensiva, dove necessario, di una copia del progetto autorizzato vistato da inserire agli atti.

La documentazione tecnica dell'istanza è trasmessa in allegato.

Si comunica che sono state effettuate le verifiche pre-istruttorie ai sensi della D.G.R. 714/2022.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a **Stefano Palumbo** al numero di telefono **331/4000172** oppure e-mail: spalumbo@arpae.it

Cordialmente.

*Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione
Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli ¹
Ubaldo Cibir
(lettera firmata digitalmente) ²*

¹ DDG ARP AE n. 26/2024: Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021

² documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale